21 Maggio 2025

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Il presente elaborato riflette esclusivamente il pensiero del suo autore e non vincola in alcun modo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Dichiarazioni valutarie

AGENZIA ADM

Le dichiarazioni valutarie

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. n. 195 del 19.11.2008 «Modifiche ed integrazioni alla normativa in materia valutaria in attuazione del Reg. CE n. 1889/2005»
- D.L. n. 16 del 02.03.2012 «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione tributarie, di efficentamento e potenziamento delle procedure di accertamento» – in particolare l'art. 11 comma 8
- D.Lgs. n. 211 del 10.12.2024 «Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 1672/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2018, relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 2005/1889, nonchè alle disposizioni del regolamento di esecuzione (UE) 2021/776, che stabilisce i modelli per determinati moduli nonchè le norme tecniche per l'efficace scambio di informazioni a norma del regolamento (UE) 2018/1672»
- Regolamento UE 2018/1672 relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione
- Regolamento di esecuzione UE 776/2021 che stabilisce i modelli per determinati moduli nonché le norme tecniche per l'efficace scambio di informazioni a norma del regolamento UE 2018/1672 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione
- Circolari Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Le dichiarazioni valutarie

Autorità competenti per l'accertamento

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (art. 1 lett. a ed art. 4 D.Lgs 195/2008 così come modificato. Poteri e facoltà disciplinati dal CDU Reg. UE 952/2013 e DNC D.Lgs. 141/2024, art. 32, comma 6 del DL 331/1933 conv. con mod. nella L. 427/1993 ed art. 28, primo comma lett. a) D.p.R. 148/1988) con rinvio agli artt. 12, 13 e 14 DNC



Guardia di Finanza, con i poteri e facoltà previsti dagli attuali artt. 12, 13 e 14 delle DNC. Possono procedere autonomamente all'interno degli spazi doganali all'accertamento delle violazioni valutarie, disporne il trattenimento temporaneo, effettuare sequestri o ricevere pagamenti a titolo di oblazione.

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

Per **DENARO CONTANTE** si intende:
(art. 1, da lett. C a lett. C-quinques del D.Lgs. 195/2018)
c) Denaro contante: la valuta, gli strumenti negoziabili al portatore, i beni utilizzati come riserve altamente liquide di valore e le carte prepagate, in particolare:

- Valuta: le banconote e le monete metalliche che sono in circolazione come mezzo di scambio, o che lo sono state e possono ancora essere scambiate, tramite banche e intermediari finanziari o banche centrali, con banconote e monete che sono in circolazione come mezzo di scambio;
- Strumenti negoziabili al portatore: strumenti diversi dalla valuta che autorizzano i loro portatori a esigere il pagamento di una somma di denaro dietro presentazione dello stesso, senza dover provare la propria identità o diritto di disporne. Tali strumenti sono gli assegni turistici (o traveller's cheque), gli assegni, i vaglia cambiari o ordini di pagamento emessi al portatore, firmati ma privi del nome del beneficiario, girati senza restrizioni, a favore di un beneficiario fittizio, ovvero emessi altrimenti in forma tale che il relativo titolo passi all'atto della consegna.

Gli assegni non sono considerati denaro contante se sono tratti su o emessi da banche o Poste italiane SpA e recano la

clausola di non trasferibilità e l'indicazione del beneficiario *(art. 3, comma 5, D.Lgs. 195/2018)*

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

- Beni utilizzati come riserve altamente liquide di valore: i beni elencati al punto 1 dell'allegato I al regolamento UE n. 2018/1672 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018 *(ovvero le monete con tenore in oro di almeno il 90% ed i lingotti sotto forma di barre, pepite o aggregati con un tenore di oro di almeno il 99,5%)*
- Carte prepagate: le carte non nominative elencate al punto 2 dell'allegato I al regolamento UE n. 2018/1672 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, che contengono valore in moneta o liquidità o vi danno accesso ovvero che possono essere usate per operazioni di pagamento, per l'acquisto di beni o servizi o per la restituzione di valuta, qualora non collegata a un conto corrente. *(Per poter essere incluse nella definizione di denaro contante occorre l'adozione di un atto delegato non ancora emanato)*

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

Novità

Art. 1, lettera c-bis, D.Lgs. 195/2018

- Denaro contante non accompagnato: denaro contante che rientra in una qualsiasi tipologia di spedizione ovvero in un plico postale o equivalente senza una persona fisica che lo porti con sé, nel bagagliaio o nel mezzo di trasporto

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

La nuova definizione si applica a tutte le movimentazioni di denaro contante intra ed extra unionali

A far data dal 17 gennaio 2025 anche le movimentazioni intra-UE aventi ad oggetto oro da investimento e/o monete non aventi corso legale che possono ancora essere scambiate con banconote e monete in circolazione, sono soggette agli obblighi dichiarativi valutari di cui all'art. 3 del D.Lgs. N. 195/2008 e al relativo regime sanzionatorio.

Il D.Lgs. 211/2024 ha apportato modifiche anche alla L. n. 7 del 17.01.2000 al fine di evitare sovrapposizione di obblighi dichiarativi in materia di oro e per precisarne i presupposti, modalità, termini ed apparato sanzionatorio come disposto dalla legge di delegazione europea 2022-2023

Le Dichiarazioni valutarie

Il trasporto a seguito di denaro contane o di valori assimilati è libero per importi complessivi inferiori a 10.000 euro.

Obbligo dichiarativo e di messa a disposizione del denaro contante

Chiunque, in entrata od uscita dal territorio nazionale, trasporta con sé denaro contante, nell'accezione sopra indicata, di importo pari o superiore a 10.000 euro:

- **deve dichiarare tale somma,** a mezzo modello di cui all'allegato I-parte 1 del regolamento UE 776/2021 in via telematica o consegnata in forma scritta **e**
- **metterla a disposizione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** a fini di controllo



Non adempie a tale obbligo, con conseguente applicazione di sanzioni, chi:

- Omette la dichiarazione valutaria
- Fornisce una dichiarazione valutaria contenente dati inesatti o incompleti
- Non mette a disposizione il denaro contante dichiarato nel caso in cui vi sia una specifica richiesta da parte dell'Ufficio competente per lo svolgimento delle attività di controllo

AGENZIA ADM

Le dichiarazioni valutarie



Dichiarazione informativa – denaro contante non accompagnato

Per i trasferimenti di denaro contante non accompagnato, con qualsiasi tipo di spedizione o con plico postale o equivalente, da e verso l'estero per importi pari o superiori ai 10.000 euro, ai sensi dell'art. 3 commi 3 e 4 del D.Lgs. 195/2008, è previsto l'obbligo di presentare una dichiarazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

L'obbligo ricade sul mittente per trasferimenti in uscita, sul destinatario per trasferimenti in entrata ovvero su un rispettivo rappresentante.

La dichiarazione è resa in conformità del modello di cui all'allegato I, parte 2, del regolamento di esecuzione UE n. 2021/776.

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

Qualora nel corso dell'attività di controllo di *«plico postale o equivalente, di spedizioni di merci, di bagagli non accompagnati o altra tipologia di spedizione»* venga rinvenuto denaro contante non accompagnato soggetto agli obblighi dichiarativi privo della dichiarazione, l'Ufficio deve richiedere al mittente od al destinatario, a seconda se il trasferimento sia in uscita o in ingresso, la presentazione della dichiarazione informativa entro un termine di trenta giorni a partire dalla notifica della richiesta. Il trattenimento del denaro contante, stabilito nel verbale di controllo, è finalizzato unicamente all'acquisizione della dichiarazione informativa.

Comportamento sanzionabile da parte del mittente o destinatario che conferma operazione:
invio tardivo o invio di dichiarazione con informazioni inesatte o incomplete

In caso di mancata conferma dell'operazione ovvero mancata risposta da parte del mittente o del destinatario si potrà valutare, caso per caso, la possibilità di procedere al sequestro penale del contante, anche a carico di ignoti, laddove le circostanze concretamente rilevate consentano di desumere l'illecita provenienza dello stesso.

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

Novità

Dichiarazione d'ufficio – Art. 4, comma 2 bis, D.Lgs. 195/2008

In recepimento delle disposizioni dell'art. 5, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 1672/2018, costituisce adempimento dichiarativo l'adempimento delle autorità competenti di redazione d'ufficio, una dichiarazione per iscritto o per via telematica, contenente gli elementi informativi di cui all'art. 3, paragrafo 2, o all'art. 4, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2018/1672 qualora l'obbligo di dichiarazione del denaro contante accompagnato o l'obbligo di informativa per il denaro contante non accompagnato non risultino assolti.

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

Novità

Trattenimento temporaneo

La novella legislativa dell'art 3 bis del D.Lgs. 195/2008 recepisce l'istituto previsto dall'art. 7 del Regolamento UE n. 2018/1672 nella finalità dell'intero complesso normativo di controllo e accertamento delle violazioni in materia di flussi del denaro contante per contrastare le attività criminose.

E' una misura cautelare tenuto conto della difficoltà di agire successivamente al passaggio del denaro contante da punto di ingresso od uscita e del rischio connesso al caso di utilizzo illecito di importi al di sotto dei 10.000 euro.

Le Autorità competenti possono, con provvedimento amministrativo adeguatamente motivato e comunicato ai destinatari, trattenere il denaro contante qualora gli obblighi dichiarativi non siano stati assolti in tutto o in parte, per il tempo strettamente necessario, ovvero, nel caso emergano indizi che il denaro contante accompagnato o meno sopra o sotto soglia, possa essere correlato ad attività criminose.

Il ricorso all'istituto del trattenimento temporaneo non preclude, al ricorrere dei presupposti, all'applicazione del sequestro previsto dall'art. 6 del D.Lgs 195/2008 e dell'istituto degli adempimenti oblatori dell'art. 7 del D.Lgs. 195/2008.

Termine: 30 giorni, al fine di consentire alla Guardia di Finanza di individuare i comportamenti penalmente rilevanti ai sensi di legge, prorogabile fino ad un massimo di 90 giorni.

Impugnazione del provvedimento disposto dall'Ufficio: Ricorso gerarchico avanti il Direttore Regionale, interregionale o provinciale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

Sanzioni

Le sanzioni risultano inasprite, fermo restando la competenza per l'istruttoria e l'irrogazione delle stessa in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Omessa dichiarazione

Sanzione amministrativa pecuniaria, con un minimo di 900 euro

a) Dal 30% al 50% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto alla soglia di 10.000 euro se tale valore non è superiore a 10.000 euro;
b) Dal 50% al 70% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto alla soglia di 10.000 euro è superiore a 10.000 euro e non superiore a 100.000 euro;
c) Dal 70% al 100% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto alla soglia di 10.000 euro se tale valore è superiore a 100.000 euro

La sanzione massima, in ogni caso, non può essere superiore a 1.000.000 euro

AGENZIA ADM

Le Dichiarazioni valutarie

Dichiarazione con informazioni inesatte o incomplete

Sanzione amministrativa pecuniaria, con un minimo di 500 euro

a) Dal 15% al 25% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, se tale differenza non è superiore a 10.000 euro;
b) Dal 25% al 35% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, se tale differenza è superiore a 10.000 euro e non superiore a 30.000 euro;
c) Dal 50% al 70% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, se tale differenza è superiore a 30.000 euro e non superiore a 100.000 euro;
d) Dal 70% al 100% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto alla soglia di 10.000 euro se tale valore è superiore a 100.000 euro

La sanzione massima, in ogni caso, non può essere superiore a 1.000.000 euro

Le Dichiarazioni valutarie

Oblazione
Omessa dichiarazione
Il soggetto a cui è stata contestata una violazione può chiederne l'estinzione effettuando un pagamento in misura ridotta, con un minimo di 500 euro:

a) Pari al 15% del denaro contante eccedente la soglia di 10.000 euro se l'eccedenza non dichiarata è superiore a 10.000 euro;
b) Pari al 30% se l'eccedenza non supera i 40.000 euro.

Dichiarazione inesatta o incompleta
Il soggetto a cui è stata contestata una violazione può chiederne l'estinzione effettuando un pagamento in misura ridotta, con un minimo di 300 euro:

c) Pari al 10% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, se tale differenza non è superiore a 10.000 euro;
d) Pari al 15% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, se tale differenza è superiore a 10.000 euro e non superiore a 30.000 euro;
e) Pari al 30% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, se tale differenza è superiore a 30.000 euro e non superiore a 40.000 euro.

Le Dichiarazioni valutarie

Esclusione dall'oblazione

Qualora

a) Nel caso di omessa dichiarazione, l'importo del denaro contante eccedente la soglia di 10.000 euro superi i 40.000 euro;
b) Nel caso di dichiarazione inesatta/incompleta, la differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato superi i 40.000 euro;
c) Il soggetto cui è stata contestata la violazione, si sia già avvalso dello stesso beneficio oblatorio per violazione dichiarativa valutaria nei cinque anni antecedenti la ricezione dell'atto di contestazione.

Oblazione immediata se effettuata direttamente all'Ufficio con le modalità previste ovvero oblazione differita se effettuata nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze entro 10 giorni dall'accertamento della violazione.

Il pagamento in misura ridotta estingue l'illecito. Nel caso di pagamento contestuale non si procede al sequestro. Qualora ricorra la circostanza dell'oblazione differita il Ministero dell'Economia e delle Finanze dispone la restituzione delle somme sequestrate, fatti salvi gli effetti del provvedimento di trattenimento temporaneo ove disposto

Dichiarazioni valutarie

Sequestro

Omessa dichiarazione

Eseguito, con un minimo di € 900 ed un massimo di € 1.000.000, nel limite del

a) 50% dell'importo eccessivo, qualora l'eccedenza non sia superiore ad € 10.000
b) 70% dell'importo eccessivo, qualora l'eccedenza sia superiore ad € 10.000 e non supera € 100.000
c) 100% dell'importo eccessivo, qualora l'eccedenza sia superiore ad € 100.000

Dichiarazione inesatta/incompleta

Eseguito, con un minimo di € 500 ed un massimo di € 1.000.000, nel limite del

d) 25% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, qualora tale differenza non sia superiore ad € 10.000
e) 35% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, qualora tale differenza sia superiore ad € 10.000 e non superiore ad € 30.000
f) 70% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, qualora tale differenza sia superiore ad € 30.000 e non superiore ad € 100.000
g) 100% della differenza tra l'importo trasferito o che si tenta di trasferire e l'importo dichiarato, qualora tale differenza sia superiore ad € 100.000

Ai fini della restituzione delle somme sequestrate *«sono fatti salvi gli effetti del provvedimento di trattenimento temporaneo di cui all'articolo 3-bis, ove disposto»*

AGENZIA ADM

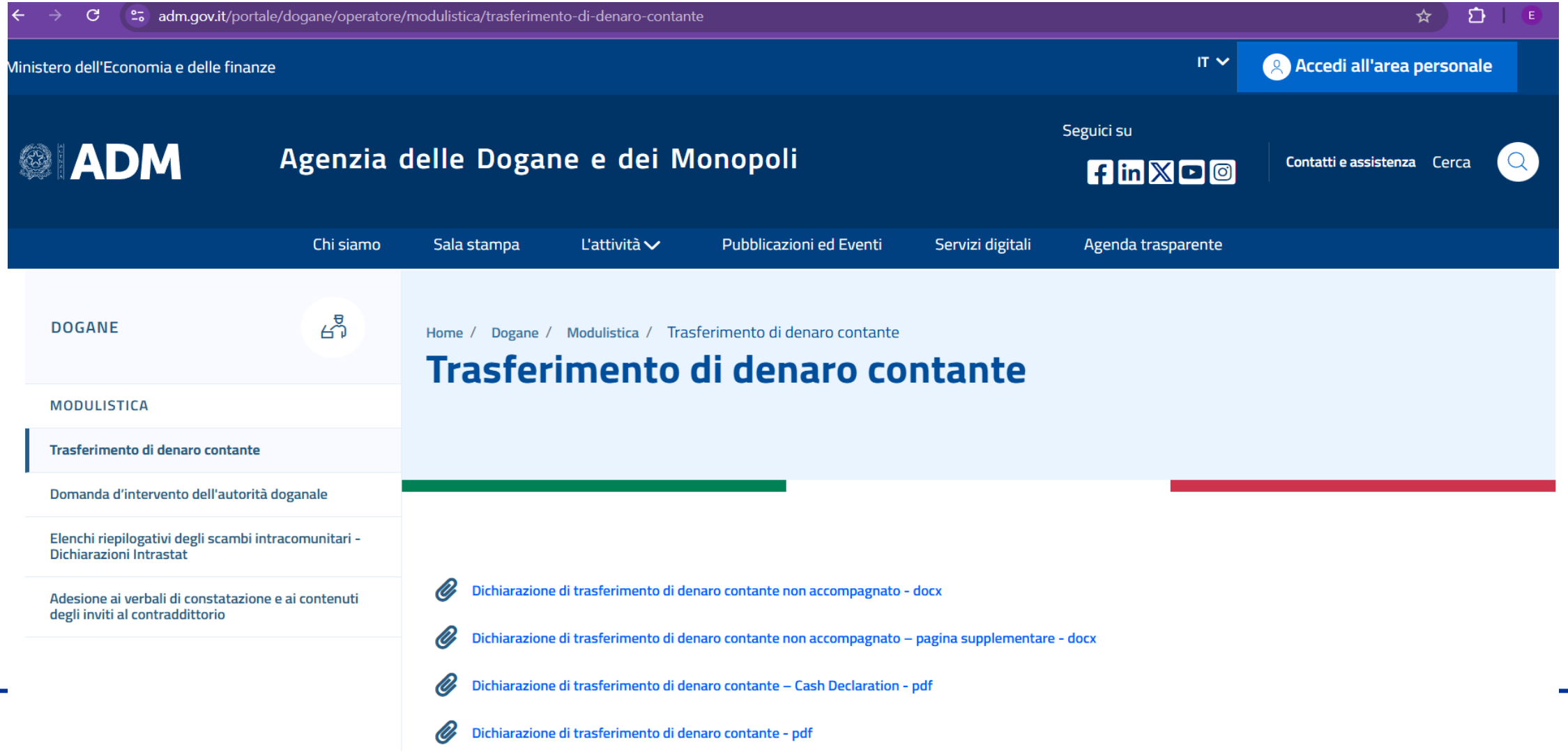
Dichiarazioni valutarie

Frazionamento elusivo (Circolare Agenzia Dogane n. 12/2024
Comportamenti elusivi:

a) Frazionamento della somma complessiva, pari o superiore ad € 10.000, oggetto del trasferimento in due o più operazioni, inferiori alla soglia ma in un arco temporale ravvicinato, in modo sistematico o ripetuto nel tempo
b) Frazionamento della somma complessiva trasportata, di importo pari o superiore ad € 10.000, tra due o più componenti dello stesso gruppo (es. familiari)

Per giurisprudenza di merito: l'unicità dell'operazione è riscontrabile laddove il frazionamento del passaggio alla frontiera è effettuato ad evidente scopo elusivo della norma

Dichiarazioni valutarie



Dichiarazioni valutarie

Modifiche alla L. 7/2000

Nella nuova definizione di denaro contante della L. 195/2008 è stato ricompreso anche ***«l'oro da investimento»*** comprensivo anche dell'oro destinato alla successiva lavorazione, del «materiale d'oro» comprensivo dei semilavorati e delle operazioni in oro che devono essere dichiarate all'**Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF).**

Il trasferimento (nonché il commercio od ogni altra operazione anche a titolo gratuito a prescindere dalla consegna) di oro da o verso l'estero di importo pari o superiore ad € 10.000 deve essere dichiarato all'UIF (art. 1, comma 2):

- Trasferimento di oro al seguito verso l'estero, la dichiarazione è effettuata prima dell'attraversamento della frontiera (**dichiarazione preventiva**)
- Trasferimento di oro dall'estero e le altre operazioni, la dichiarazione deve essere presentata alla UIF non oltre il mese successivo alla data della operazione (**dichiarazione mensile a consuntivo**)

Soggetto obbligato: colui che trasferisce l'oro a qualsiasi titolo. Qualora nell'operazione sia coinvolta una banca o un operatore professionale in oro spetta a questi.

AGENZIA ADM

Dichiarazioni valutarie

Novità

Art. 1, comma 2-quinques:
Non sussistono gli obblighi dichiarativi previsti dalla L. 7/2000, qualora l'operazione sia già soggetta agli obblighi di dichiarazione e di informativa di cui agli artt. 3 e 4 del Reg. UE n. 2018/1672.

L'accertamento delle violazioni alla L. 7/2000 e l'irrogazione delle relative sanzioni è di competenza della Banca d'Italia

AGENZIA
ADM

Grazie per l’attenzione!